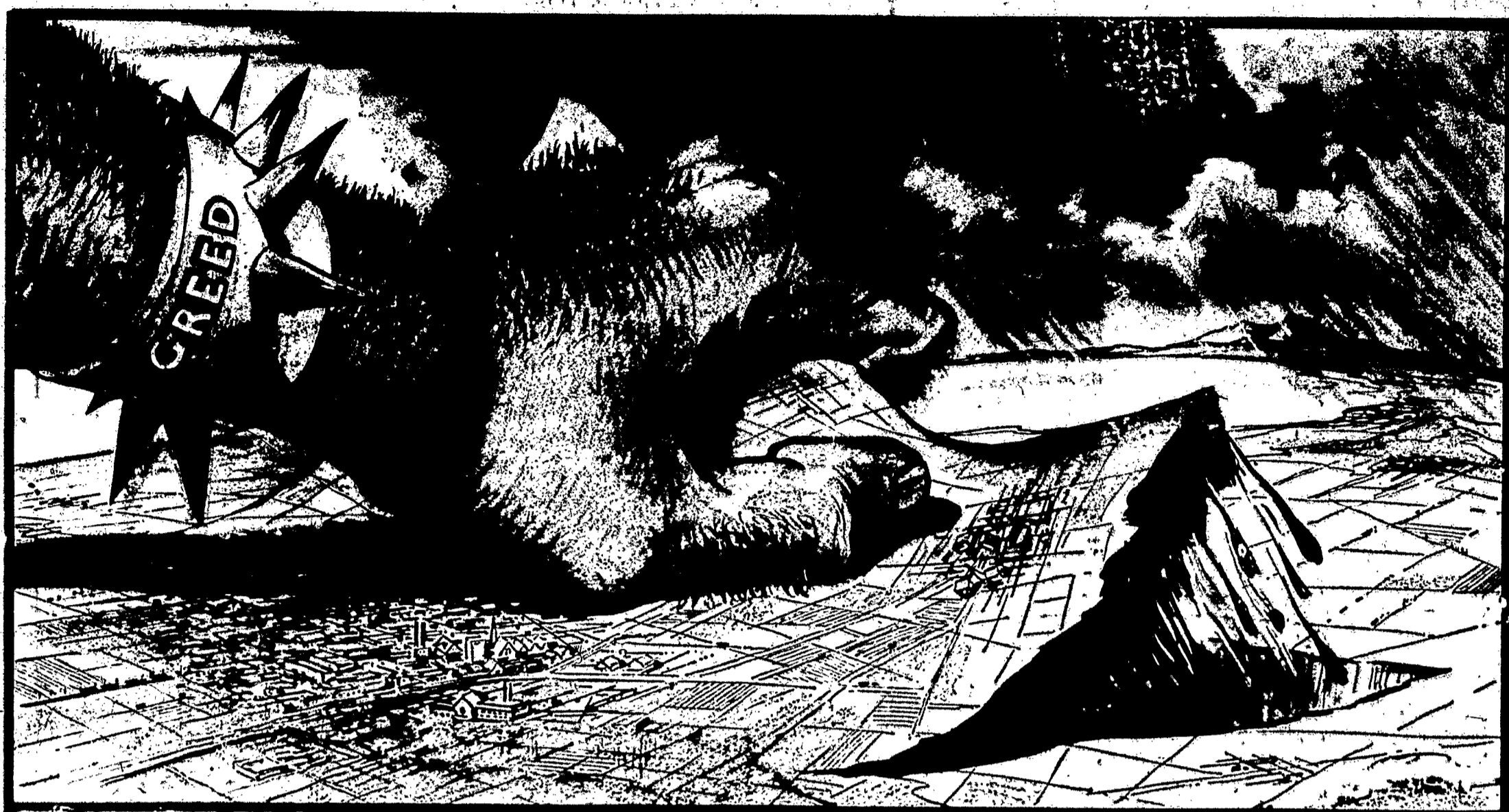


NON E' LA VERA LIBERTA' AMERICANA QUELLA CHE "CERTI AMERICANI" VOGLIONO IMPORTARE DALLE GELIDE STEPPE DELLA RUSSIA. NON E' LA VERA LIBERTA' QUELLA CHE "CERTI DIRIGENTI DELLE CLASSI OPERAIE" HANNO PRESO ALLA LETTERA DALLE TEORIE DI CARLO MARX.



NON E' LA VERA LIBERTA' AMERICANA QUELLA CHE "CERTI POLITICANTI NOSTRI" HANNO IMPARATO DALLA MEGALOMANE FILOSOFIA NAZISTA. NON E' LA VERA LIBERTA' AMERICANA QUELLA CHE CERCA DI DISTRUGGERE IL CONCETTO PURO E SACRO DELLA FAMIGLIA, DELLA PATRIA E DI DIO.

SENZA LA VERA LIBERTA' NON ESISTE MORALE, NON ESISTE BASE DELLA FAMIGLIA, NON ESISTE COSCIENZA, E NON SI CONOSCE IL VERO CONCETTO DELLA PATRIA, DELLA FAMIGLIA, DELLA SOCIETA' E DELLA RELIGIONE.

LA MIGLIAIA di secoli che l'umanità combatte per la conquista della libertà. E' questa una tragedia che iniziata con la venuta del primo uomo sulla terra, terminerà quando il mondo ritornerà al suo stato originale: un amasso informe, senza vita e senza vegetazione.

Il concetto e la conquista della libertà fanno parte della vita integrale dell'uomo, perché l'uomo senza questo ideale che lo attira e lo incita a combattere per la conquista di una vita migliore, ritornerebbe allo stato brutale ed alla schiavitù.

Nella lotta per la libertà, vediamo le pagine più belle delle gloriose storie di tutti i secoli e di tutti i popoli.

Nella conquista della Libertà, vediamo uno dei pilastri più forti su cui il Falegname di Nazaret predicò la sua dottrina divina per liberare l'uomo dalla schiavitù morale e religiosa, e per cui Egli pianse per la distruzione di Gerusalemme.

LA LIBERTA' ci impone a condurre una vita migliore. La nostra vita non è opera del Caso, come i materialisti sogliono sostenere, perché il materialismo distaccandosi dal concetto puro e fedele della libertà, vuole mescolare il miracolo ed il mistero della Creazione con la inconsulta ed illogica opera del Caso.

Chi mistifica il concetto della Libertà, rinnega e calpesta l'opera della Creazione.

Chi lotta per una falsa libertà rinnega la sua esistenza e la sua creazione e diventa il nemico del progresso umano.

La vita degli uomini ha uno scopo ed un fine, ed è per questo scopo e questo fine che si combattono le più accanite battaglie per la Libertà Umana.

Senza libertà non esiste morale. Senza Libertà non esiste base della famiglia. Senza Libertà non esiste coscienza, e non si conosce il vero concetto della Patria, della società e della religione.

Senza Libertà non si avrebbe un governo basato sull'arbitrio del popolo, sulla coscienza nazionale.

Dove non vi è Libertà, la vita è ridotta ad una pure funzione organica, permettendo che le aspirazioni vengano soffocate dalla prepotenza tirannica.

Senza la Libertà, l'uomo diventa un anirrate irragionevole che facilmente si ribella ai decreti di Dio e tradisce la propria natura.

SUL CONCETTO della Libertà sono stati scritti migliaia e migliaia di volumi; per la conquista della Libertà sono caduti migliaia e migliaia di martiri, e dopo tutto ciò, dopo tanti

progressi, si cerca ancora di mistificare e deviare il vero significato della Libertà.

Noi che viviamo, lavoriamo e cresciamo le nostre famiglie in questa immensa Repubblica democratica, ci sentiamo fortunati di poter godere la vera libertà.

Ma è bene non essere troppo ottimisti su questo riguardo.

In America abbiamo quella forma di Governo che racchiude in se i principi di democrazia e delle più adatte forme di libertà, individuale, religiosa e politica.

Come tutti sanno, la forma del nostro Governo non delega la forza amministrativa nelle mani di un dittatore, di un re o di un tiranno. Il sistema elettorale d'America è nella forza del voto popolare e tutti i rami amministrativi locali, statali e federali sono alla decisione del suffragio popolare. E tutti lo sanno.

Ma POCHESSANO che molti insetti parassiti cercano di rodere i muscoli ed avvelenare il sangue della gigantesca struttura amministrativa, politica e religiosa della vita Americana.

Pochi sanno che "molti falsi apostoli" della Libertà cercano da molti anni di minare le fondamenta sulle quali venne fondata la Costituzione degli Stati Uniti.

NON E' la vera Libertà voluta da Washington e ingrandita e rafforzata da Lincoln, quella che oggi predicano certi "sapienti americani" ubbriacati da una ideologia che è in pieno contrasto con le nobili e generose tradizioni d'America.

Non è la vera Libertà quella che "certi nostri americani vogliono importare dalle gelide e desolate steppe della Siberia".

Non è la vera libertà americana quella che certi dirigenti delle classi operaie hanno copiato alla lettera dalla filosofia di Carlo Marx.

Non è la vera libertà americana quella che "certi politicanti della nazione" hanno imparato dalla megalomane filosofia Nazista.

Non è la vera libertà Americana quella che cerca di indebolire il concetto puro e sacro della famiglia e della casa.

Non è la vera libertà americana quella che mira a convertire la forza organica ed operante della Nazione in una accozzaglia di anarchici irresponsabili e fannulloni.

Le persone che interpretano la Libertà in questa maniera NON HANNO IL DIRITTO di vivere in America e neanche godere i frutti, la tranquillità e la protezione di questa Nazione.

IN AMERICA si gode la libertà religiosa. Nessuno ha il diritto di persecuzione, d'intolleranza, di legislazione esclusiva sulle nostre

opinioni religiose. Nessuno ha il diritto di fraporsi tra Dio e la nostra coscienza.

145 milioni di esseri umani (fatta eccezione di pochi) pregano Dio in tutte le lingue e secondo molte interpretazioni teologiche e dogmatiche.

Chi cerca di alterare o profanare la libertà religiosa degli Stati Uniti, tocca il punto più delicato delle tradizioni d'America.

I padri fondatori di questa grande Repubblica non furono fanatici bigotti. Ebbero come tutti gli uomini le loro idee religiose, ma non con la forza e neanche con i sistemi inquisitoriali cercarono di imporre ai primi colonizzatori le loro idee religiose. Vi furono episodi di dissenso religiosi, ma furono causati da pochi fanatici che furono messi a tacere.

George Washington, Lincoln, Hamilton, Jefferson ed altri grandi americani lottarono e vissero aperti i nemici della Nazione, ma in tutte le loro grandi imprese pregarono Dio per la grandezza della Nazione e per il futuro del popolo.

E' questo il concetto che ogni buon americano ha della Libertà della Nazione e della libertà religiosa, perché questo è il concetto spirituale che il popolo Americano ha ricevuto dai fondatori della Costituzione.

CHE COSA sarebbero gli Stati Uniti senza questi principi di morale civile e religiosa? Essi sarebbero inferiori al governo italiano.

Il comunismo incita gli uomini all'odio di razza, mentre gli Stati Uniti hanno la massima tolleranza, rispetto e protezione per tutte le religioni che formano la sua grande famiglia.

Il comunismo nega l'esistenza di Dio, mentre il popolo americano prega Dio in tutte le lingue ed in tutti i culti.

Il comunismo nega la Patria, mentre gli Americani esaltano la patria e la difendono fino alla loro vita.

Il comunismo degrada e profana il culto della famiglia, mentre gli Stati Uniti mettono il culto della famiglia accanto a Dio e Dio non domandano la protezione o la benedizione.

Il popolo Americano è troppo intelligente per abbracciare la crassa morale irreligiosa del comunismo, che è il negare il concetto di tutte le libertà umane e la negazione di Dio.

DIO, PATRIA E LIBERTA' CI UNISCONO. ATEISMO, SCHIAVITU' E TIRANNIA CI RENDONO INFERIORI ALLE BESTIE.